

Episodio di CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO SARTEANO 16.06.1944

Nome del Compilatore: GIULIETTO BETTI, GIANLUCA FULVETTI, MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castiglioncello del Trinoro	Sarteano	Siena	Toscana

Data iniziale: 16/06/1944

Data finale: 16/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bai Amerigo*, nato il 16/02/1909 a Pienza (Siena) e residente a Sarteano. Riconosciuto partigiano del Raggruppamento "Monte Amiata", 4. Gruppo Bande, 3. Banda.
2. *Salvadori Quirino*, nato il 04/07/1908. Residente a Sarteano, cantoniere comunale. Riconosciuto partigiano del Raggruppamento "Monte Amiata", 4. Gruppo Bande, 3. Banda.

Altre note sulle vittime:

1. *Valenti Emilio*, ferito.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel pomeriggio del 16 giugno 1944 un rastrellamento colpisce Castiglioncello del Trinoro nel Comune di Sarteano a seguito di un attacco partigiano. Amerigo Bai è colpito a morte in casa propria, dove aveva dato

alloggio ad una decina di persone tra donne e bambini che vengono risparmiati. Un'altra ventina di uomini sono arrestati e messi in fila contro un muro nella piazzetta davanti alla Chiesa. Quirino Salvadori è tra coloro che tentano la fuga ma viene ferito all'addome e muore il 20 giugno 1944 presso l'ospedale di Sarteano, perché il paese era sotto il fuoco dell'artiglieria alleata e non fu possibile operararlo. Emilio Valenti viene colpito e cade in una scarpata. I tedeschi lo credono morto ma, seppur in gravi condizioni, grazie all'intervento del parroco don Enrico Bellucci riesce a salvarsi. La fucilazione dei restanti non si consuma grazie all'intervento dell'interprete dei tedeschi, Giuseppe Cecchini, che inizia a spiegare come le persone catturate non c'entrano niente con l'uccisione del soldato tedesco. Alla fine i militari desistono e liberano tutti.

Modalità dell'episodio:

Uccisioni con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nella zona operava la 356. divisione di fanteria tedesca.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a Castiglioncello del Trinoro posta il 16/06/1945 in ricordo delle vittime e dell'interprete Cecchini che impedì una strage maggiore.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Annuali nell'anniversario dell'evento.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- ANPI Siena (a cura di), *Criminali alla sbarra. Il processo di Montemaggio*, La Poligrafica, Siena, 1948.
- Stefano Bistarini, *Perché gli altri non dimentichino - Chiusi, cronaca di dolore, lutti e distruzioni in un solo anno dei suoi 40 secoli di vita. Luglio 1943 - Luglio 1944*, Pagnini e Martinelli editori, Firenze, 2001.
- Dino Faleri, Ugo Severini, *Brigata Simar*, ANPI Sarteano, Città della Pieve, 1995.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, pp. 112-113.
- Fabio Masotti, *1943-1944. Itinerari nei luoghi della memoria. Dall'8 settembre 1943 alla Liberazione: cinque itinerari nei comuni di Cetona, Chianciano terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni e Sarteano*, NIE, Siena, 2009.
- Vittorio Meoni, *Messaggi di Pietra. Immagini della Resistenza senese*, Nuova Immagine Editrice, Siena, 1993.
- Iris Origo, *Guerra in Val d'Orcia. Diario 1943-1944*, Le Balze, Vallecchi, Firenze, 1968.

Fonti archivistiche:

- AS Siena, Gabinetto della Prefettura, Anno 1946. Atti della Commissione provinciale per i crimini di guerra.
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132
- CPI, 49/15

Sitografia e multimedia:

- <http://www.regione.toscana.it/-/castiglioncello-del-trinoro>
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/sarteano/lapide_a_bai_salvadori_e_cecchini/

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

Nell'elenco allegato a "Criminali alla sbarra" si trova l'erronea indicazione di Bai Federico.
--

VI. CREDITS

GIULIETTO BETTI, Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea.

GIANLUCA FULVETTI.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.